

TRIBUNALE DI CATANIA

VI^A Sezione Civile

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO
(D.Lgs. 14/2019 e s.m.i., c.d. Codice della Crisi e dell'Insolvenza)**

**RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE**

- Sig. Petraliti Alfonso Ivan

**Relazione del professionista nominato - ex art. 68 co. 2, D.Lgs. n.
14/2019 - per l'espletamento dei compiti e delle funzioni attribuite
all'OCC**

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART.
68, COMMA 2, D.LGS. N. 14 DEL 12/01/2019 E SS.MM.II.**

connessa al ricorso per l'apertura della procedura da sovraindebitamento avente ad oggetto **“Ristrutturazione dei debiti del consumatore”** (art. 68 D.lgs. 14/2019).

DEBITORE ISTANTE:

- Sig. **Petraliti Alfonso Ivan**, nato a Catania (CT) il 10-08-1989, residente in Catania (CT) via Delle Noci n. 15, cod. fiscale PTRLNS89M10C351L, qualifica: **operaio/magazziniere autista**;

assistito dall'Avv. Milena Di Mauro, con studio legale in Catania (CT), via Vicenza n. 53.

GESTORE DELLA CRISI:

- dott. **Alfio Pistorio**, nato a Catania il 15/08/1977, con studio in Zafferana Etnea (CT), via Roma n. 241, telefono 0957081810, e-mail consulenzaaziendale.ap@gmail.com, PEC alfio.pistorio@pec.odcec.ct.it, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania, Sez. A 2035.

PREMESSO CHE

- il Sig. **Petraliti Alfonso Ivan**, si trova in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante, che realizza la condizione di "perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte" e che determina la rilevante difficoltà di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- il Sig. **Petraliti Alfonso Ivan** ha assunto la decisione di proporre ai creditori un piano per la ristrutturazione dei propri debiti, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 14/2019 (Ristrutturazione dei debiti del consumatore);
- il Sig. **Petraliti Alfonso Ivan**, tramite il proprio legale Avv. Milena Di Mauro, ha depositato istanza per il conferimento dell'incarico di Gestore della Crisi all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli E.C. di Catania, in sigla "OCC Commercialisti", con sede in Catania via Grotte Bianche, n. 150, competente, quest'ultimo, ai sensi dell'art. 68 co. 1 D.Lgs. 14/2019 (**Allegato n. 001**);

- l'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente dott.ssa Daniela Torrissi, con provvedimento del 05-12-2023, ha disposto la nomina del sottoscritto Gestore della Crisi (**Allegato n. 002**);
- il Tribunale di Catania, in persona de Dott. Roberto Cordio, in data 03-01-2024 ha rilasciato provvedimento di autorizzazione all'accesso alle banche dati (**Allegato n. 003**);
- l'art. 68, comma 2 D.lgs. 14/2019 prevede che la domanda di Ristrutturazione dei debiti debba essere accompagnata dalla relazione di attestazione della fattibilità della proposta stessa;
- lo scrivente professionista delegato, di seguito chiamato gestore, non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. o) del D.Lgs. 14/2019 e dell'art. 11 del regolamento di cui al D.M. n. 202/2014 del Ministero della Giustizia;
- il gestore si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto al sig. Petraliti Alfonso Ivan (debitore) richieste dall'incarico assunto, in quanto il gestore non è legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- il gestore non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- il gestore non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;
- il gestore non è legato al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- il gestore non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti dell'istante, Sig. Petraliti Alfonso Ivan.

Inoltre, il debitore:

- risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019¹;
- è un *consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019²;
- ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale, ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, e cioè:
 - a) l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) l'elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) l'elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) l'elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- non si trova in una delle condizioni ostative di cui all'art. 69 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e cioè:
 - a) non è stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda;
 - b) non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - c) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, dolo o mala fede.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto gestore, in qualità di esperto nominato dall'Organismo di Composizione della crisi di Catania, ha proceduto alla stesura della seguente relazione di cui all'art. 68, comma 2, D.Lgs. n. 14/2019.

¹ Il comma 1 lettera c) dell'art.1, del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **sovraindebitamento**: “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*”.

² Il comma 1 lettera e) dell'art. 1 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **consumatore**: “*la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;*”

Sommario

1. Documentazione ed atti prodotti dal proponente; pag. 6
2. Interpretazione del mandato; pag. 8
3. Informazioni sul proponente;..... pag. 9
4. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni; pag. 13
5. La valutazione del merito creditizio del debitore ai sensi dell'art. 68 comma 3 D. Lgs. n. 14/2019; pag. 17
6. Ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; pag. 19
7. Esposizione debitoria dei proponenti; pag. 21
8. Spesa media mensile del nucleo familiare dei ricorrenti;..... pag. 23
9. Proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti dei ricorrenti e indicazione dei presumibili costi della procedura;..... pag. 24
10. Convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria;..... pag. 29
11. La fattibilità del Piano di Ristrutturazione dei debiti; pag. 31
12. La valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione a corredo della domanda ex art. 68 co. 2 lett.c) Dlgs. n. 14/2019; pag. 33
13. Conclusioni;..... pag. 34
14. Elenco allegati; pag. 35

1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAL PROPONENTE

Nei giorni successivi al conferimento dell'incarico, lo scrivente ha esaminato gli atti prodotti dal ricorrente e, successivamente, in occasione degli incontri avuti con l'istante, ha richiesto di consegnare la documentazione di supporto necessaria all'espletamento del mandato.

Nel fascicolo del ricorrente sono stati prodotti i seguenti atti e documenti:

- elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute **(Allegato n. 004)**;
- elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore **(Allegato n. 005)**;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione **(Allegato n. 006)**;
- certificato di stato di famiglia e residenza del nucleo familiare del sig. Petraliti Alfonso Ivan **(Allegato n. 007)**;
- copia della carta d'identità e del codice fiscale dell'istante **(Allegato n. 008)**;
- buste paga, anno 2023, da marzo a dicembre **(Allegato n. 009)**;
- buste paga, anno 2022, da gennaio a dicembre **(Allegato n. 010)**;
- busta paga, gennaio 2023 "Il re dell'arancino S.r.l.s" **(Allegato n. 011)**;
- estratti conto degli ultimi cinque anni **(Allegato n. 012)**;
- risultanze pagamenti Inps per Assegno Unico **(Allegato n. 013)**;
- estratto conto previdenziale Inps al 27-01-2023 **(Allegato n. 014)**;
- contratto di mutuo ipotecario **(Allegato n. 015)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. 730/2017, per redditi anno 2016 **(Allegato n. 016)**;
- certificazione Unica 2018, per redditi anno 2017 **(Allegato n. 017)**;
- dichiarazione dei redditi Mod. 730/2019, per redditi anno 2018 **(Allegato n. 018)**;
- certificazione Unica 2020, per redditi anno 2019 **(Allegato n. 019)**;
- atto costitutivo società "Il re dell'arancino S.r.l.s" **(Allegato n. 020)**;
- certificato di matrimonio **(Allegato n. 021)**;
- contratto Compass, n. 22028248 **(Allegato n. 022)**;
- tabella ammortamento contratto Compass n. 22028248 **(Allegato n. 023)**;
- Bilancio 2020 della società "Il re dell'arancino s.r.l.s." **(Allegato n. 024)**;
- Email del 30-11-2020, Banca Mediolanum S.p.A. **(Allegato n. 025)**;
- Istanza di sospensione Consap **(Allegato n. 026)**;
- Comunicazione del 01-03-2021, Banca Mediolanum S.p.A. **(Allegato n. 027)**;

- Comunicazione Banca Mediolanum sospensione esito istruttoria Consap **(Allegato n. 028)**;
- Dichiarazione datore di lavoro **(Allegato n. 029)**;
- Atto di precetto Banca Mediolanum **(Allegato n. 030)**;
- Atto di pignoramento Banca Mediolanum **(Allegato n. 031)**;
- Perizia procedura esecutiva **(Allegato n. 032)**;
- Avviso di vendita **(Allegato n. 033)**;
- Certificazione Unica 2021, redditi anno 2020 **(Allegato n. 034)**;
- Certificazioni Uniche 2022, redditi anno 2021 **(Allegato n. 035)**;
- Certificazioni Uniche 2023, redditi anno 2022 **(Allegato n. 036)**;
- Contratto di lavoro dipendente e Unilav, della moglie dell'istante, sig.ra [REDACTED] **(Allegato n. 037)**.

Sono stati inoltre eseguiti a nome del ricorrente, a seguito di prima convocazione dello stesso, giusto provvedimento di autorizzazione del Tribunale di Catania, i seguenti accessi e/o ispezioni:

- Sollecito richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania e relativo protocollo **(Allegato n. 038)**;
- richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 039)**;
- richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 040)**;
- estratto delle visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 041)**;
- visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 042)**;
- visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania **(Allegato n. 043)**;
- Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania **(Allegato n. 044)**;
- Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania **(Allegato n. 045)**;
- visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) **(Allegato n. 046)**;
- richiesta dei carichi pendenti, a mezzo pec, indirizzata all'INPS di Catania **(Allegato n. 047)**;

- visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF **(Allegato n. 048)**;
- richiesta dei carichi pendenti, a mezzo pec, indirizzata all'INAIL di Catania **(Allegato n. 049)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo, a mezzo pec, indirizzata all'elenco dei creditori **(Allegato n. 050)**;
- richiesta precisazione del credito A.T.I. Municipia **(Allegato n. 051)**;
- attivazione del servizio telematico, "Cassetto Fiscale" presso l'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia che **l'acquisizione della documentazione**, e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione, è **stata completata in data 19-01-2024** e, segnatamente, nel momento in cui è pervenuta allo scrivente la precisazione del credito da parte del creditore Banca Mediolanum S.p.A. (Cfr. Allegato n. 054).

Si precisa che l'istante, così come comunicato e come appurato dalle verifiche espletate, detiene unicamente un conto corrente presso Poste Italiane S.p.A.; la società ha provveduto a comunicare l'esistenza dei seguenti rapporti di durata **(Allegato n. 052)**:

- libretto postale n. 000046129526, con saldo € 0,00 alla data del 08-01-2024.

Sulla base della documentazione esaminata si è infine approntata l'attestazione successivamente esposta.

2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, riferita alla **proposta di "Ristrutturazione dei debiti del consumatore"**, in seguito all'istanza depositata dal Sig. Petraliti Alfonso Ivan come sopra generalizzato.

In particolare, l'articolo 68, comma 2, del D.Lgs. n. 14/2019 stabilisce che alla proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore, depositata presso il Tribunale del luogo di residenza del debitore, deve essere allegata una relazione particolareggiata redatta dall'Organismo di Composizione della Crisi che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere obbligazioni;
- b) l'esposizioni delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

- c) la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 68 comma 3, l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche: *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

La relazione del professionista va quindi predisposta sulla scorta della documentazione e/o delle informazioni disponibili e tenendo conto delle prescrizioni di Legge, in particolar modo dell'art. 68 e seguenti del D.Lgs. 14/2019 (c.d. CCII).

La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare la proposta di Ristrutturazione dei debiti, fornendo all'Organismo di composizione della crisi nonché ai creditori un giudizio indipendente sulla veridicità dei dati in essa contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della stessa proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

Nel predisporre la propria relazione, lo scrivente ha fatto riferimento, tra l'altro, alla documentazione allegata alla proposta nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso.

3. INFORMAZIONI SUL PROPONENTE

3.1 Stato di famiglia

Il nucleo familiare del proponente (Cfr. Allegato n. 007) consta di 3 persone:

- Petraliti Alfonso Ivan, nato a Catania (CT) il 10/08/1989, codice fiscale PTRLNS89M10C351L (debitore);
- [REDACTED], nata a [REDACTED] (CT) il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED] (moglie);
- [REDACTED], nato a [REDACTED] (CT) il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED].

Il nucleo familiare del sig. Petraliti risiede presso il Comune di Catania (CT), in via Delle Noci n. 15 P. Terra.

3.2 Posizione e reddito medio annuale dell'istante

Il sig. Petraliti Alfonso Ivan, a far data dal 01-03-2023, risulta dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e qualifica di “magazziniere/autista” della società Cocktail 97' S.r.l., cod. fiscale 03979630872, con sede in Aci Sant'Antonio (CT) via Nocilla n. 180. Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi, dalle Certificazioni Uniche (Cfr. Allegati n. 019, n. 034 e n. 035) e dalle buste paga relative all'anno 2023 (Cfr. Allegato n. 009), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d'imposta 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 è pari ad euro 9.299,08 circa.

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi cinque anni:

PETRALITI ALFONSO IVAN			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2019	19.722,68	15.860,46	1.321,71
2020	5.168,25	5.081,74	423,48
2021	2.863,30	2.434,12	405,69
2022	7.924,81	7.850,08	654,17
2023	21.321,00	15.269,00	1.526,90
Reddito totale medio	11.400,01	9.299,08	866,39

Con riferimento all'anno 2023 - così come risulta dalle buste paga acquisite dal mese di marzo (in cui è avvenuta l'assunzione) fino al mese di dicembre 2023 (Cfr. Allegato n. 009), si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 21.321,00 circa, che al netto delle imposte trattenute si attesta ad euro 15.269,00 circa (corrispondente ad euro 1.527,00 netti mensili circa), come di seguito riepilogato:

BUSTE PAGA 2023		
MESE	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO
Marzo	1.962,36	1.498,00
Aprile	2.074,64	1.460,00
Maggio	1.981,42	1.502,00
Giugno	1.790,99	1.503,00
Luglio	1.976,43	1.500,00
Agosto	2.046,41	1.301,00
Settembre	1.957,05	1.500,00

Ottobre	1.946,58	1.500,00
Novembre	1.989,40	1.001,00
Dicembre	3.595,72	2.504,00
Totale	21.321,00	15.269,00

Al reddito derivante dal rapporto di lavoro dipendente va aggiunta anche la somma percepita a titolo di Assegno Unico per il figlio, pari ad euro 189,00 circa mensili corrispondenti annualmente ad euro 2.268,00 (Cfr. Allegato n. 013).

All'interno del nucleo familiare risulta percettore di reddito anche la moglie dell'istante, la quale svolge attività di lavoro dipendente part-time presso il Centro estetico Maison dé Beauté di Oliynyk Olha, C.F. LYNLHO84L71Z154H, corrente in Gravina di Catania (CT), Via Napoli n. 39, con un reddito netto mensile di euro 290,00 (Cfr. Allegato n. 037).

In definitiva, dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi dell'istante, dall'esame delle buste paga relative all'anno 2023, dalle risultanze dell'INPS relative alla percezione dell'Assegno Unico e dal contratto di lavoro dipendente della signora Catania, moglie dell'istante, **il reddito medio netto annuo del nucleo familiare, a far data dall'anno 2024, ammonterà a complessivi euro 24.072,00** (di cui euro 18.324,00 derivanti dall'attività di lavoro dipendente del sig. Petraliti, euro 2.268,00 derivanti da Assegno Unico ed euro 3.480,00 derivanti dall'attività di lavoro dipendente della ██████████); ciò significa che **il reddito netto medio mensile (capacità finanziaria), con riferimento all'intero nucleo familiare, ammonta a complessivi euro 2.006,00 circa.**

3.3 Beni Immobili

Come risulta dalle visure ipocatastali e ipotecarie eseguite (Cfr. Allegato n. 044, Allegato n. 045), il sig. Petraliti Alfonso Ivan risulta proprietario unicamente del seguente bene immobile:

1. Abitazione di tipo economico, sita in Catania, via Delle Noci n. 15 p. terra, censita al N.C.E.U. del Comune di Catania (CT), foglio 32, part. 292, sub. 6, categoria A/3 classe 5, consistenza 6,5 vani (119 mq), rendita euro 604,25, di proprietà 100% sig. Petraliti Alfonso Ivan.

L'immobile è stato acquistato dal sig. Petraliti in data 20-06-2016 giusto atto di compravendita ai rogiti del Notaio dott. Francesco Mazzullo, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari al Registro Particolare 19690 Registro Generale 25654.

Sull'immobile gravano un'ipoteca è di tipo volontario e un pignoramento immobiliare. L'ipoteca è stata iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania in data 20-06-2016, Reg. Gen. n. 25655 e Reg. Par. n. 3101 per l'importo di euro 165.164,08, a garanzia del mutuo ipotecario concesso all'istante per l'acquisto di detta abitazione da Banca Mediolanum S.p.A., per l'ammontare complessivo euro di 82.582,04 in linea capitale.

Il pignoramento immobiliare invece è stato trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania in data 29-07-2022, Reg. Gen. 38528, Reg. Part. 29386, da Banca Mediolanum S.p.A. Tale pignoramento ha dato inizio alla procedura di esecuzione immobiliare RGE. 519/2022 ad oggi pendente innanzi al Tribunale di Catania, e la cui prima asta è fissata per il 28-02-2024.

Al fine di valutare l'immobile di proprietà del sig. Petraliti Alfonso Ivan, sono stati considerati come valori di riferimento i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI³) giungendo al risultato illustrato nel seguente prospetto **(Allegato n. 053)**:

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari			
Valore quote Immobili siti nel Comune Catania (CT)			
(quotazione: anno 2023, semestre 1°)			
Codice Zona E2- Fascia/zona Suburbana: San Giorgio/Monte Po/Del Potatore/Del Falcetto/Dittaino/Gela			
Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Abitazione di tipo economico, sita in Catania, via delle Noci n. 15 P. terra, Cat. A/3,Cl. 5, consistenza 6,5 (119 mq), quota di proprietà 100%	71.400,00	107.100,00	89.250,00
Valore medio quote di proprietà immobili	71.400,00	107.100,00	89.250,00

In riferimento al predetto immobile si rappresenta, che nell'ambito della procedura esecutiva RGE. 519/2022, è stata redatta perizia di stima (Cfr. Allegato n. 032) in data 25-04-2022 dall'Arch. Salvatore Sposito. Nell'ambito di detta perizia di stima, **il valore di mercato dell'immobile è stato quantificato in complessivi euro 66.000,00**, importo che risulta altresì essere il prezzo a base d'asta della vendita fissata per il 28-02-2024.

³ L'Osservatorio del Mercato Immobiliare, consultabile dalla piattaforma gestita dalla Agenzia delle Entrate, cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi della stessa Agenzia.

Pertanto **il valore del patrimonio immobiliare del sig. Petraliti Alfonso Ivan viene stimato**, alla luce della perizia del CTU nominato nella procedura esecutiva RGE. 519/2022, **in complessivi euro 66.000,00**.

3.4 Atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni

Dalle ispezioni ipotecarie, effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (*Cfr. Allegato n. 044*), si riscontra che, negli ultimi cinque anni, il signor Petraliti Alfonso Ivan non ha posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio.

3.5 Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) (*Cfr. Allegato n. 046*) non risultano beni mobili registrati in capo all'istante.

4. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente, a corredo della proposta di risanamento della posizione debitoria e quello della documentazione acquisita dallo scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause dell'indebitamento.

Da quanto risulta dalle verifiche documentali espletate e dalle informazioni acquisite, le ragioni che hanno determinato il sovraindebitamento del sig. Petraliti, trovano origine indicativamente a partire dall'anno 2020 e sono da ricondurre essenzialmente ad un drastico calo reddituale dell'istante dovuto ad una riduzione dell'attività di lavoro dipendente.

Il sig. Petraliti, nell'anno 2016, e precisamente in data 20-06-2016, stipulò con Banca Mediolanum S.p.A. il contratto di mutuo ipotecario Rep. 40636 Racc. 23.987, per l'acquisto della propria abitazione principale sita in Catania via Delle Noci n. 15. Il predetto mutuo ipotecario venne stipulato per un importo complessivo di euro 102.628,80 (di cui euro 82.582,04 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 240 (duecentoquaranta) rate mensili di euro 427,62 (*Cfr. Allegato n. 015*).

Nell'anno 2016, il sig. Petraliti era dipendente della società Cocktail 97 S.r.l.; P.IVA n. 03979630872, corrente in via Nocilla n. 180, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e percepiva un reddito annuo lordo di euro 18.816,00 corrispondente ad euro 15.908,00 netti annuali pari ad euro 1.326,00 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 016*). La rata

del mutuo, considerato che l'istante risultava essere ancora convivente con la madre, era sostenibile.

La situazione del sig. Petraliti rimase immutata fino all'anno 2019 (Cfr. Allegato n. 014), in quanto lo stesso continuò a svolgere attività di lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato presso la società Cocktail 97' S.r.l. percependo un reddito netto che si attestava ad euro 1.320,00 circa.

Al fine di riepilogare i redditi percepiti dall'istante dall'anno 2016 all'anno 2019 (Cfr. Allegato da n. 016 a n. 019) si fornisce il seguente prospetto:

REDDITI DAL 2016 AL 2018			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2016	18.816,00	15.908,00	1.325,67
2017	19.307,89	15.494,63	1.291,22
2018	20.181,00	16.615,00	1.384,58
2019	19.722,68	15.860,46	1.321,71

Nell'anno 2019, la situazione personale ed economica del sig. Petraliti cambiò completamente in quanto in quell'anno lo stesso decise di sposarsi con la compagna ed ebbe l'occasione di diventare socio in una società a responsabilità limitata semplificata, operante nel settore della ristorazione.

Per far fronte alle spese di avvio della nuova attività, nel mese di settembre 2019, l'istante sottoscrisse con banca Unicredit S.p.A. (oggi Kruk Investimenti S.r.l.) il prestito chirografario n. 0019500388 per complessivi euro 10.397,76 (di cui euro 8.842,50 in linea capitale) (Cfr. Allegato n. 012 pag. 12) da restituire mediante il pagamento di n. 48 (quarantotto rate) da euro 216,62.

Ed invero, in data 09-10-2019, il sig. Petraliti, unitamente ad un altro socio, costituì, con atto ai rogiti del Notaio Dott. Giuseppe Boscarino (Rep. 283566 e Racc. 32434), la società "Il re dell'Arancino S.r.l.s.", P. IVA 05692400871, con sede in Catania, via Principe Nicola n. 45 A/B (Cfr. Allegato n. 020). In data 24-10-2019 la neo costituita società subentrò nella gestione di un'attività commerciale già esistente, avente ad oggetto la produzione e vendita di tavola calda e rosticceria, acquisendo anche i diritti e gli obblighi derivanti dal contratto di locazione commerciale della cedente, relativo all'immobile sito in Catania, via Principe Nicola n. 45 A e B.

Nel mese successivo, in data 16-11-2019, il sig. Petraliti contrasse matrimonio con l'attuale moglie ██████████, costituendo un proprio autonomo nucleo familiare (Cfr. Allegato n. 021).

Nell'anno 2019 l'istante continuava a svolgere attività di lavoro dipendente presso la società Cocktail 97' S.r.l. mentre la propria moglie era l'amministratore della società "Il re dell'arancino s.r.l.s."

In data 13-01-2020 la moglie dell'istante sottoscrisse il contratto di finanziamento n. 22028248 con la società Compass Banca S.p.A., per l'importo complessivo di euro 10.100,42 (di cui euro 8.000,00 per quota capitale), da restituire in n. 48 (quarantotto rate mensili) da euro 208,45, per l'acquisto di un'autovettura intestata a se medesima (*Cfr. Allegato n. 022*) per il quale il sig. Petraliti ha rilasciato fideiussione. Ad oggi il contratto risulta in regolare ammortamento e residuano solamente le ultime cinque rate ancora da pagare (*Cfr. Allegato n. 023*).

Di fatto, subito dopo la stipula del contratto con la società Compass Banca S.p.A., sempre nel mese di gennaio 2020, la condizione lavorativa dell'istante subì una modifica in negativo, in quanto il contratto di lavoro passò da "tempo pieno ed indeterminato" a "contratto part-time". Successivamente, nel mese di marzo 2020, ebbe inizio la pandemia da Covid-19 che determinò la sospensione dell'attività di lavoro dipendente dell'istante, con conseguente riduzione delle entrate mensili del nucleo familiare.

Anche la stessa attività commerciale esercitata tramite la società "Il re dell'Arancino S.r.l.s.", nell'anno 2020, a causa della pandemia da Covid-19, non registrò risultati economico-finanziari soddisfacenti, tanto che al 31/12/2020, il bilancio della società chiudeva con una perdita di euro 12.393,00 (*Cfr. Allegato n. 024*).

A causa della riduzione del reddito percepito nell'anno 2020, il sig. Petraliti, non riuscendo più a sostenere il pagamento delle rate di mutuo (pari ad euro 428,00 circa) nonché degli altri prestiti (banca Unicredit), nel mese di settembre 2020 fece richiesta, a Banca Mediolanum S.p.A., di sospendere le rate di mutuo, la quale rappresentava che vi erano due rate insolte e fino alla regolarizzazione delle stesse non era possibile presentare istanza di sospensione in adesione al fondo di solidarietà Consap (*Cfr. Allegato n. 025*).

Conseguentemente, il sig. Petraliti tentò di regolarizzare la posizione debitoria, richiedendo aiuto alla propria famiglia, e nel mese di febbraio 2021 presentò nuovamente l'istanza di sospensione delle rate di mutuo, ai sensi D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (c.d. "Decreto Liquidità"), come convertito con Legge 5 giugno 2020, n. 40 (*Cfr. Allegato n. 026*).

In data 01-03-2021 Banca Mediolanum S.p.A. comunicò di aver trasmesso la documentazione alla Consap e che nelle more dell'istruttoria di quest'ultima avrebbe sospeso l'ammortamento del mutuo (*Cfr. Allegato n. 027*).

Successivamente tuttavia, a seguito dell'esame della documentazione da parte di Consap, la richiesta di sospensione con adesione al Fondo di Solidarietà venne rigettata, con la seguente motivazione: *“dalla dichiarazione del datore di lavoro si evince che non si tratta di una sospensione dal lavoro per almeno 151 giorni lavorativi (cioè con esclusione di sabato, domenica e festivi) consecutivi come richiesto dal decreto legge n. 9/2020”* e pertanto la Banca Mediolanum S.p.A. riattivò l'ammortamento del mutuo (Cfr. Allegato n. 028).

Di fatto, tuttavia, la situazione economico-finanziaria del sig. Petraliti non riuscì a migliorare in alcun modo in quanto lo stesso rimase sospeso dall'attività di lavoro dipendente fino al mese di maggio 2021 (Cfr. Allegato n. 029 e Allegato n. 014) mentre da maggio 2021 e fino al mese di dicembre 2021 svolse attività di lavoro dipendente, con contratto “part-time” tant'è che i suoi redditi mensili, a far data dal mese di giugno, si attestavano intorno ad euro 406,00 mensili netti circa (Cfr. par. 3 e Allegato n. 035).

Nel mese di gennaio 2022 e precisamente in data 23-01-2021 finì il rapporto di lavoro dell'istante con la società Cocktail 97 S.r.l. e lo stesso venne assunto in data 27-01-2022 dalla società “Il re dell'Arancino S.r.l.s.” presso cui rimase dipendente fino al mese di gennaio 2023 (Cfr. Allegato n. 014- Allegato n. 011).

Nonostante la detta assunzione il sig. Petraliti non riusciva a percepire redditi soddisfacenti tant'è che le buste paga si attestavano intorno ad euro 180,00 mensili netti (Cfr. Allegato n. 010). Nel contempo, nel mese di aprile 2022, la Banca Mediolanum S.p.A. notificò atto di precetto (Cfr. Allegato n. 030) mentre in data 14-07-2022 anche atto di pignoramento immobiliare (Cfr. Allegato n. 031) incoando la procedura di espropriazione immobiliare RGE. 519/2022 pendente.

Nonostante le evidenti difficoltà economiche, fino al mese di dicembre 2022 il sig. Petraliti continuò a pagare, seppure in minima parte, il prestito n. 0019500388 contratto con banca Unicredit (Cfr. Allegato n. 012 pag. 72).

Solamente nell'anno 2023 la situazione reddituale del sig. Petraliti migliorò e ciò in quanto lo stesso venne nuovamente assunto dalla società Cocktail 97' S.r.l., con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, per mezzo del quale percepisce mensilmente euro 1.520,00 netti circa.

Nello stesso mese di marzo 2023 venne redatta, dal C.T.U. Arch. Salvatore Sposito, la perizia di stima della casa di abitazione del sig. Petraliti (Cfr. Allegato n. 032) mentre nel mese di novembre 2023 venne fissata la prima vendita all'asta dell'immobile per il 28-02-

2024, con prezzo a base d'asta pari ad euro 66.000,00 ed offerta minima pari ad euro 49.500,00 (Cfr. Allegato n. 033).

In definitiva, oggi, la situazione economico-finanziaria dell'istante appare migliorata, grazie al rapporto di lavoro dipendente dell'istante e della propria moglie, tant'è che lo stesso ha voluto proporre una ristrutturazione dei debiti, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII, al fine di poter salvare la propria unica casa di abitazione dall'azione esecutiva pendente.

5. LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE

Ai sensi dell'art. 68, comma 3 del D.Lgs. 14/2019 l'Organismo di Composizione della Crisi è tenuto ad indicare *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un numero corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

In data 20-06-2016, il sig. Petraliti stipulò con Banca Mediolanum S.p.A. il contratto di mutuo ipotecario Rep. 40636 Racc. 23.987, per l'acquisto della propria abitazione principale, sita in Catania via Delle Noci n. 15. Il predetto mutuo ipotecario venne stipulato per un importo complessivo di euro 102.628,80 (di cui euro 82.582,04 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 240 (duecentoquaranta) rate mensili di euro 427,62 (Cfr. Allegato n. 015).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante titolare di un reddito netto mensile di euro 1.326,00 ed il suo nucleo familiare era composto unicamente dallo stesso (Cfr. Allegato n. 016).

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019, nell'anno 2016 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia, composta da un'unica persona), avrebbe dovuto essere pari quantomeno ad euro 448,07⁴.

Pertanto, a parere dello scrivente, la Banca Mediolanum S.p.A., all'atto della concessione del mutuo, ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante fissando una rata di euro 427,62, importo quest'ultimo sostenibile per il sig. Petraliti.

⁴ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2016 era pari ad euro 448,07 - per 1,00 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per un componente.

Successivamente, nel mese di settembre 2019 l'istante sottoscrisse con banca Unicredit S.p.A. (oggi Kruk Investimenti S.r.l.) il prestito chirografario n. 0019500388 per complessivi euro 10.397,76 (di cui euro 8.842,50 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 48 (quarantotto rate) da euro 216,62.

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante risultava titolare di un reddito netto mensile di euro 1.322,00, da cui andava decurtata la rata del mutuo ipotecario di euro 427,62, comportando ciò un reddito disponibile di euro 894,38 netti mensili.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D. Lgs. 14/2019, nell'anno 2019 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari ad euro 457,99⁵.

A parere dello scrivente, dunque anche Unicredit Banca S.p.A. (oggi Kruk Investimenti S.r.l.), all'atto della concessione del finanziamento, ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, fissando un'ulteriore rata di euro 216,62, in quanto all'istante residuava un reddito disponibile di euro 677,76, importo quest'ultimo superiore al parametro stabilito dall'art. 68 comma 3 del D. Lgs. 14/2019.

Infine, in data 13-01-2020 il sig. Petraliti, rilasciò fideiussione per il contratto di finanziamento n. 22028248 sottoscritto dalla propria moglie, sig.ra Catania Veronica Agata, con la società Compass Banca S.p.A. per l'importo complessivo di euro 10.100,42 (di cui euro 8.000,00) da restituire in n. 48 (quarantotto rate) da euro 208,45. Orbene, come sopra riportato, il reddito dell'istante relativo all'anno 2019 (anno precedente alla stipula del contratto di finanziamento) si attestava ad euro 1.322,00 mensili ed il nucleo familiare dell'istante era composto da due persone (lo stesso e la moglie).

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019, nell'anno 2020 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari ad euro 721,93⁶.

La società Compass Banca S.p.A., fissando un'ulteriore rata da euro 208,45, non ha compiutamente valutato il merito creditizio dell'istante in quanto allo stesso, decurtando tale rata, residuava un reddito di euro 469,31, importo inferiore al parametro fissato dall'art. 68 co. 3 del D. Lgs. 14/2019.

⁵ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2019 era pari ad euro 457,99 - per 1,00 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per un componente.

⁶ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2020 era pari ad euro 459,83 - per 1,57 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per due componenti.

Al fine di riassumere tutte le considerazioni analiticamente sopra esposte, si fornisce il seguente prospetto riepilogativo:

LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO							
CREDITORE E N. CONTRATTO	DATA FINANZIAMENTO	REDDITO MENSILE NETTO	REDDITO DETRATTE LE RATE IN ESSERE	IMPORTO RATA FINANZIAMENTO	IMPORTO NECESSARIO PER UN DIGNITOSO TENORE DI VITA EX ART. 68 CO. 3	REDDITO RESIDUO AL NETTO DELL'ULTERIORE RATA	VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO?
Banca Mediolanum S.p.A. (mutuo ipotecario Rep. 40636 Racc. 23.987)	20/06/2016	1.326,00	1.326,00	427,62	448,07	898,38	SI
Unicredit Banca S.p.A., oggi Kruk Investimenti S.r.l. (contratto n. 0019500388)	01/09/2019	1.322,00	894,38	216,62	457,99	677,76	SI
Compass Banca S.p.A. (fideiussione contratto n. 22028248)	13/01/2020	1.322,00	677,76	208,45	721,93	469,31	NO

In definitiva, alla luce dei dati sopra riportati, può affermarsi che nel corso degli anni soltanto i creditori Banca Mediolanum S.p.A. e Unicredit Banca S.p.A. (oggi Kruk Investimenti S.r.l.) hanno correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, mentre il creditore Compass Banca S.p.A. non ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, contravvenendo a quanto previsto dall'art. 68 comma 3 D. Lgs. 14/2019.

6. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (ART. 68 COMMA 2, LETT. B)

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 68 co. 2 lett. b), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte”*.

Orbene, per come riferito dall'istante ed anche a seguito di riscontro documentale condotto sulle risultanze del cassetto fiscale (in particolar modo sulle dichiarazioni dei redditi) e delle buste paga acquisite (Cfr. Allegato n. 010 e n. 011), le difficoltà nell'adempire le proprie obbligazioni trovano le proprie origini nell'anno 2020 quando il sig. Petraliti, a seguito della pandemia da Covid-19, dovette subire un'improvvisa sospensione dal rapporto di lavoro che si protrasse fino al mese di maggio 2021 (Cfr. Allegato n. 029).

Per come già specificato nel corpo della presente relazione, in data 20-06-2016, il sig. Petraliti stipulò con Banca Mediolanum S.p.A. il contratto di mutuo ipotecario Rep. 40636

Racc. 23.987, per l'acquisto della propria abitazione principale sita in Catania via Delle Noci n. 15. Il predetto mutuo ipotecario venne stipulato per un importo complessivo di euro 102.628,80 (di cui euro 82.582,04 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 240 (duecentoquaranta) rate mensili di euro 427,62 (Cfr. Allegato n.015). Il mutuo fu regolarmente pagato dall'istante – secondo quanto dichiarato dallo stesso e riscontrato documentalmente attraverso l'esame degli estratti conto – almeno fino al 24-08-2021 (Cfr. Allegato n. 012 pag. 51), allor quando rimase indietro con i pagamenti e la Banca Mediolanum gli notificò, in data 01-06-2022, l'atto di precetto (Cfr. Allegato n. 030).

Successivamente, nel mese di settembre 2019, l'istante sottoscrisse con banca Unicredit S.p.A. (oggi Kruk Investimenti S.r.l.) il prestito chirografario n. 0019500388 per complessivi euro 10.397,76 (di cui euro 8.842,50 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 48 (quarantotto rate) da euro 216,62; ebbene tale finanziamento risulta regolarmente pagato, secondo quanto dichiarato dall'istante e riscontrato documentalmente attraverso l'esame degli estratti conto corrente fino al 21-09-2022 (Cfr. Allegato n. 012 pag. 72).

Con specifico riferimento alle ragioni che hanno comportato per l'istante l'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte, come sopra accennato (Cfr. paragrafo 4. *Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni*), si evidenzia che il sig. Petraliti avrebbe iniziato ad indebitarsi per l'acquisto della propria unica casa di abitazione e per sostenere da un lato le spese per il proprio matrimonio e dall'altro avviare l'attività d'impresa tramite la società "Il re dell'Arancino S.r.l.s.", P. IVA 05692400871. Le rate dei due finanziamenti (mutuo e prestito) venivano regolarmente pagate dall'istante finché lo stesso, a causa della sospensione del proprio rapporto di lavoro dipendente prima e dell'interruzione definitiva subito dopo, non riuscì più ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

In definitiva può concludersi che il sovraindebitamento dell'istante nasce da problemi oggettivi, legati alla riduzione dell'attività quale lavoratore dipendente, condizione questa che comportò per lo stesso l'impossibilità di continuare a pagare regolarmente i propri debiti.

Dall'analisi documentale condotta e dalle informazioni acquisite, si può affermare che il sovraindebitamento dell'istante non può attribuirsi in alcun modo ad uno stile di vita oltremodo sciupone bensì esclusivamente alle conseguenze di una situazione economica

precaria, determinatasi essenzialmente a causa del venir meno di un'occupazione stabile e continuativa.

7. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEL PROPONENTE

- a) **posizione debitoria, per crediti di tipo ipotecario, nei confronti di Banca Mediolanum S.p.A.** derivante da mutuo ipotecario n. 1607492 di originari euro 102.628,80, per un importo complessivo residuo di euro 74.470,30 **(Allegato n. 054)**;
- b) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Comune di Catania**, per un importo complessivo di euro 2.228,00 **(Allegato n. 055)** come di seguito riportato:
- ✓ Imposta T.A.R.I. euro 2.228,00 (dal 2017 al 2023).
- c) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 7.924,84 **(Allegato n. 056)**, come risulta dall'estratto di ruolo del 11/12/2023, a cui può essere attribuito il privilegio generale ex art. 2752 c.c.; tale debito viene distinto per Ente impositore, come di seguito riportato:
- ✓ Prefettura di Catania, euro 5.717,12 (Sanz. Cod. della Strada);
 - ✓ Capitaneria di Porto, euro 1.333,85 (Sanz. Amm.);
 - ✓ Tribunale di Catania, euro 56,63 (Spese di Giustizia)
 - ✓ Comune di San Giovanni La Punta, euro 551,20 (Sanz. Cod. della Strada)
 - ✓ Prefettura di Messina, euro 266,04 (Sanz. Cod. della Strada).

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	TRIB. CARTELLA
1	293 2014 0033196186000	MULTA CDS	2.001,38
2	293 2016 0005613261 000	SANZ. AMM.	1.333,85
3	293 2017 0034200232000	SPESE DI GIUSTIZIA	56,63
4	293 2019 0003214416000	MULTA CDS	266,04
5	293 2022 0058033413000	MULTA CDS	551,20
6	293 2022 0061100890 000	MULTA CDS	3.715,74
TOTALI			€ 7.924,84

- d) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di ATI Municipia S.p.A.**, per un importo complessivo di euro 1.428,82 **(Allegato n. 057)**, per sanzioni amministrative e IMU anno 2016;

- e) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Banca Mediolanum S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 98,40 derivanti da scoperto di c/c 1710521 (Cfr. Allegato n. 054);
- f) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Kruk Investimenti S.r.l. (già Unicredit Banca S.p.A.)** per un importo complessivo residuo di euro 4.189,01 derivanti dal prestito chirografario n. 0019500388 (**Allegato n. 058**);
- g) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Compass Banca S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 1.112,96, derivanti da fideiussione di originari euro 10.005,60 (**Allegato n. 059**);
- h) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 754,71 (Cfr. Allegato n. 056), come risulta dall'estratto di ruolo del 11/12/2023, come di seguito riepilogato:

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	AGGIO	INT. MORA
1	293 2014 0033196186000	MULTA CDS	202,02	450,37
2	293 2016 0005613261 000	SANZ. AMM.	67,92	-
3	293 2017 0034200232000	SPESE DI GIUSTIZIA	7,06	9,70
4	293 2019 0003214416000	MULTA CDS	5,88	-
5	293 2022 0058033413000	MULTA CDS	5,88	-
6	293 2022 0061100890 000	MULTA CDS	5,88	-
TOTALI			€ 294,64	€ 460,07

In virtù dei superiori rilievi, nel prospetto che segue, si riportano le posizioni debitorie sopra enucleate, in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito:

Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Banca Mediolanum S.p.A.	ipotecario	102.628,80	427,62	74.470,30
2) Comune di Catania	privilegiato	2.228,00		2.228,00
3) Agenzia Entrate Riscossione S.p.A.	privilegiato	7.924,84		7.924,84
4) Municipia S.p.A.	privilegiato	1.428,82		1.428,82
5) Banca Mediolanum S.p.A.	chirografario	98,40		98,40
6) Kruk Investimenti S.r.l. (già Unicredit Banca S.p.A.)	chirografario	10.397,76	216,62	4.189,01
7) Compass Banca S.p.A.	fideiussione	10.005,60	208,45	1.112,96
8) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	754,71		754,71

Totale passività	135.466,93	852,69	92.207,04
-------------------------	-------------------	---------------	------------------

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per il proponente si rileva una passività complessiva di **euro 92.207,04** così rappresentata:

- 1) totale crediti ipotecari euro 74.470,30;
- 2) totale crediti privilegiati euro 11.581,66;
- 3) totale crediti chirografari euro 6.155,08.

Si precisa, inoltre, che sino ad oggi, i contratti in essere hanno determinato per il ricorrente un impegno mensile (rata) pari ad euro 852,69 circa, fermo restando l'ammontare degli altri debiti non rateizzati.

8. SPESA MEDIA MENSILE DEL RICORRENTE

Dalla documentazione fornita dal ricorrente **la spesa media mensile di sostentamento**, per l'istante, considerato un nucleo familiare di tre componenti - ammonta mediamente a **circa euro 1.380,00** - così come dichiarato dall'istante, la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Misura	Valori Medi
Numero di componenti	3
- Alimentari e bevande	550,00
- Abbigliamento e calzature	200,00
- Acqua e condominio	40,00
- Manutenzione	20,00
- Combustibili ed energia	200,00
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	20,00
- Sanità	100,00
- Trasporti	200,00
- Comunicazioni	20,00
- Abbonamento radio-televisione e internet	10,00
- Varie	20,00
Totale	1.380,00

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che lo stesso risulta congruo rispetto ai nuovi parametri fissati dall'art. 283 del Codice della Crisi d'impresa, ai sensi del quale l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua famiglia va determinato *“in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo*

familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.” Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all'art. 283 del C.C.I., l'ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare dell'istante composto da una persona persone sarebbe dovuto essere pari ad euro 1.635,29 circa, ma l'istante ha espressamente dichiarato che la propria spesa media mensile ammonta ad euro 1.380,00 circa **(Allegato n. 061)**.

Pertanto, avendo attribuito al nucleo familiare dell'istante un reddito disponibile mensile (**capacità finanziaria**) che ammonta mediamente a circa **euro 2.006,00** e detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 1.380,00 al mese, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 626,00 circa.

9. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL RICORRENTE ED INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA

Il debitore-istante, in ottemperanza all'art. 68 D. Lgs. n. 14/2019, intende sottoporre ai propri creditori un “Piano di Ristrutturazione dei debiti” al fine di ripianare i debiti contratti così strutturato:

- a) **Banca Mediolanum S.p.A.**, debito complessivo “ipotecario” pari ad euro 74.470,30, per il quale è previsto un abbattimento del 21% (euro 8.191,73), con un **residuo da pagare pari ad euro 66.278,57**;
- b) **Comune di Catania**, debito complessivo “privilegiato” pari ad euro 2.228,00, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 2.116,60), con un **residuo da pagare pari ad euro 111,40**;
- c) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “privilegiato” per euro 7.924,84, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 7.528,60), con un **residuo da pagare pari ad euro 396,24**;
- d) **ATI Municipia S.p.A.**, debito complessivo “privilegiato” per euro 1.428,82, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 1.357,38), con un **residuo da pagare pari ad euro 71,44**;
- e) **Banca Mediolanum S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” per euro 98,40, per il quale è previsto un abbattimento del 98% (euro 96,43), con un **residuo da pagare pari ad euro 1,97**;

- f) **Kruk Investimenti S.r.l. (già Unicredit Banca S.p.A.)**, debito complessivo “chirografario” per euro 4.189,01, per il quale è previsto un abbattimento del 98% (euro 4.105,23), con un **residuo da pagare pari ad euro 83,78**;
- g) **Compass Banca S.p.A.**, debito complessivo “chirografario per fideiussione” per euro 1.112,96, per il quale è previsto un abbattimento del 98% (euro 1.090,70), con un **residuo da pagare pari ad euro 22,26**;
- h) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “chirografario” per euro 754,71, per il quale è previsto un abbattimento del 98% (euro 739,62) con un **residuo da pagare pari ad euro 15,09**.

A tali somme va aggiunta, inoltre, la voce relativa al compenso spettante all’O.C.C. di Catania, per l’importo di euro 4.240,05 comprensivo di IVA al 22% ed il rimborso spese vive per euro 36,90, il tutto al netto degli anticipi già ricevuti⁷, oltre al rimborso delle spese di euro 1.600,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura.

In riferimento invece alle spese legali per la procedura, il legale dell’istante ha determinato il proprio credito professionale in complessivi euro 1.350,00 comprensivo di IVA, CPA e spese generali al 15% (**Allegato n. 060**). In relazione a detto credito, in ottemperanza a quanto disposto dell’art. 6 del CCII, lo stesso è stato ammesso nella misura del 75% (corrispondente ad euro 1.012,50) quale credito in prededuzione, mentre per il residuo 25% (corrispondente ad euro 337,50) quale credito privilegiato, con conseguente applicazione della falcidia del 95% (pari ad euro 320,63) in linea con gli altri creditori privilegiati; il tutto per un compenso riconosciuto di complessivi euro 1.029,38.

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto che segue, i predetti importi da pagare nell’accordo:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	4.240,05	0,00	100%	4.240,05
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.600,00	0,00	100%	1.600,00
3)	Avv. Di Mauro (Spese legali)	prededuzione	1.012,50	0,00	100%	1.012,50
4)	Banca Mediolanum S.p.A.	ipotecario	74.470,30	8.191,73	89%	66.278,57
5)	Avv. Di Mauro (Spese legali)	privilegiato	337,50	320,63	5%	16,88
6)	Comune di Catania	privilegiato	2.228,00	2.116,60	5%	111,40
7)	Agenzia Entrate Riscossione S.p.A.	privilegiato	7.924,84	7.528,60	5%	396,24
8)	Municipia S.p.A.	privilegiato	1.428,82	1.357,38	5%	71,44

⁷ La liquidazione del compenso per l’attività professionale prestata è stata determinata secondo quanto pattuito con il proponente. In particolare sono state applicate le misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell’organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento, nonché del professionista, per l’opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui al capo II della Legge 3/2012.

9)	Banca Mediolanum S.p.A.	chirografario	98,40	96,43	2%	1,97
10)	Kruk Investimenti S.r.l. (già Unicredit Banca S.p.A.)	chirografario	4.189,01	4.105,23	2%	83,78
11)	Compass Banca S.p.A.	chirografario/fideiussione	1.112,96	1.090,70	2%	22,26
12)	Agenzia Entrate Riscossione S.p.A.	chirografario	754,71	739,62	2%	15,09
Totale			99.397,09	25.546,91		73.850,17

Riepilogando, ai creditori sarà corrisposto complessivamente, a fronte dei debiti pari ad euro 99.597,09, l'importo di euro 74.050,17, di cui euro 66.980,74 da destinare nel complesso ai creditori, euro 1.800,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura euro 1.012,50 per spese legali della procedura in prededuzione, euro 16,88 quali spese legali ammesse come credito privilegiato, ed euro 4.240,05 da destinare all'OCC di Catania, o comunque, per quest'ultimo debito, nell'importo che la S.V. Ill.ma vorrà liquidare.

Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori nelle seguenti misure e/o percentuali:

- al 100% le spese prededucibili;
- al 89% ai creditori ipotecari;
- al 5% ai creditori privilegiati;
- al 2% ai creditori chirografari.

Non sono stati rilevati crediti privilegiati non falcidiabili né crediti impignorabili di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le **seguenti modalità e/o tempi**:

- 1) **euro 4.240,05 da corrispondere all'OCC di Catania**, in 12 (dodici) rate mensili di importo costante pari ad euro 353,34, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa, con la specificazione che le somme verranno accantonate sul conto corrente intestato alla procedura e liquidate ex art. 71 CCII a seguito di successivo provvedimento del Giudice;
- 2) **euro 1.600,00 da corrispondere a titolo di spese di gestione del conto corrente**, in 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 13,33, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorre dal mese successivo al provvedimento di omologa;

- 3) **euro 1.012,50 da corrispondere all'Avv. Di Mauro quale credito prededucibile** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 84,38, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 4) **euro 66.278,57 da corrispondere a Banca Mediolanum S.p.A. quale credito ipotecario** con le seguenti modalità:
 - i. euro 1.400,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 116,67, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
 - ii. euro 64.878,57 in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 600,73, la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.
- 5) **euro 16,88 da corrispondere all'Avv. Di Mauro quale credito privilegiato** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1,41, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 6) **euro 111,40 da corrispondere al Comune di Catania, per crediti di tipo "privilegiato"**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 9,28 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 7) **euro 396,24 da corrispondere a Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo "privilegiato"**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 33,02 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 8) **euro 71,44 da corrispondere ad ATI Municipia S.p.A. per crediti di tipo "privilegiato"** in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 5,95 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 9) **euro 1,97 da corrispondere a Banca Mediolanum S.p.A. per crediti di tipo "chirografario"**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 0,16 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;

- 10) euro 83,78 da corrispondere a Kruk Investimenti S.r.l. (già Unicredit Banca S.p.A.) per crediti di tipo “chirografario”, in 12 (dodici) rate mensili d’importo costante pari ad euro 6,98 la prima immediatamente dopo l’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 11) euro 22,26 da corrispondere a Compass Banca S.p.A. per crediti di tipo “chirografario/fideiussione”, in 12 (dodici) rate mensili d’importo costante pari ad euro 1,85 la prima immediatamente dopo l’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese soltanto nell’ipotesi in cui l’obbligato principale smetta di adempiere puntualmente le rate residue;
- 12) euro 15,09 da corrispondere ad Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo “chirografario”, in 12 (dodici) rate mensili d’importo costante pari ad euro 1,26 la prima immediatamente dopo l’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese.

Per quanto sopra esposto, la distribuzione della somma offerta ai creditori viene riepilogata dettagliatamente nella tabella a seguire:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	4.240,05	100%	4.240,05	12
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.600,00	100%	1.600,00	120
3)	Avv. Milena Di Mauro	prededuzione	1.012,50	100%	1.012,50	12
4)	Banca Mediolanum S.p.A.	ipotecario	74.470,30	89%	1.400,00 64.878,57	12 108
5)	Avv. Milena Di Mauro	privilegiato	337,50	5%	16,88	12
6)	Comune di Catania	privilegiato	2.228,00	5%	111,40	12
7)	Agenzia Entrate Riscossione S.p.A.	privilegiato	7.924,84	5%	396,24	12
8)	Municipia S.p.A.	privilegiato	1.428,82	5%	71,44	12
9)	Banca Mediolanum S.p.A.	chirografario	98,40	2%	1,97	12
8)	Kruk Investimenti S.r.l. (già Unicredit Banca S.p.A.)	chirografario	4.189,01	2%	83,78	12
9)	Compass Banca S.p.A.	chirografario/fideiussione	1.112,96	2%	22,26	12
10)	Agenzia Entrate Riscossione S.p.A.	chirografario	754,71	2%	15,09	12
	Totale		99.397,09		73.850,17	

Come si evince dalla tabella di cui sopra, **su un debito complessivo di euro 99.397,09 saranno complessivamente pagati, nell'arco di 120 mesi (dieci anni), euro 73.850,17.**

Il pagamento delle rate avverrebbe a cura dell'istante, direttamente con trattenuta sullo stipendio oppure con versamenti periodici, da effettuare su un apposito deposito bancario all'uopo istituito immediatamente dopo l'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta, per poi provvedere ai riparti in favore dei creditori con periodicità semestrale e/o annuale.

L'onere complessivo della proposta verrà interamente assunto dal debitore istante sig. Petraliti Alfonso Ivan.

10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

Sul punto, si evidenzia che è necessario, altresì, verificare se quanto promesso nella proposta del debitore, ai sensi dell'art. 70 comma 9 della D.Lgs. 14/2019, **soddisfi i creditori muniti di privilegio** e falcidiati in misura non inferiore rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio. **La proposta prevede una falcidia dell'11% per l'unico creditore ipotecario**, rappresentato da Banca Mediolanum S.p.A., per il mutuo ipotecario di cui residua un debito di complessivi euro 74.470,30. Come già anticipato l'ipoteca grava sull'abitazione principale dell'istante, il cui valore di mercato è stato individuato in euro 66.000,00⁸.

Conseguentemente, il pagamento in favore del creditore assistito dal privilegio speciale sull'immobile ammonta ad euro 66.278,57, come di seguito riepilogato:

- euro 1.400,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 116,67, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- euro 64.878,57 in 108 (centotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 600,73, la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.

Il pagamento dell'importo complessivo di euro 66.278,57, riguardante il mutuo ipotecario, sarà effettuato **nel termine massimo di dieci anni** dall'eventuale omologa del Piano di Ristrutturazione dei debiti.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati, la proposta prevede il pagamento del 5% dei crediti vantati, nell'arco temporale di dodici mesi dal provvedimento di omologa.

⁸ Cfr. Par. 3 "prezzo a base d'asta" del primo esperimento di vendita (Cfr. Allegato n. 032-033).

Ai sensi dell'art. 70 comma 9 D.Lgs. 14/2019, lo scrivente è chiamato a **valutare anche la convenienza del Piano di Ristrutturazione dei debiti in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà dei debitori.**

Appare quindi necessario analizzare, nello specifico, il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili e dei beni mobili registrati, posseduti dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingersi verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dalla presente relazione e dai rispettivi allegati, l'unico immobile di proprietà dell'istante è l'abitazione di tipo economico (adibita a prima casa) del valore quantificato dal C.T.U. incaricato dott. Arch. Salvatore Sposito, in euro 66.000,00 quale prezzo fissato a base d'asta nella procedura esecutiva RGE. 419/2020 che si terrà giorno 28-02-2024. Con riferimento invece ai beni mobili registrati, l'istante non risulta titolare di alcun bene (*Cfr. infra, par. 3 "Informazioni sui proponenti"*). Va da sé che **il valore complessivo del patrimonio di proprietà dell'istante è rappresentato unicamente dalla propria abitazione principale, il cui valore di mercato è quantificato in complessivi euro 66.000,00.**

Invero, come più volte evidenziato, l'abitazione principale dell'istante sita in Catania Via delle Noci n. 15, risulta gravata da ipoteca a garanzia del mutuo stipulato con Banca Mediolanum S.p.A. nei cui confronti residua un debito complessivo di euro 74.470,30 (*Cfr. Allegato n. 054*); conseguentemente, considerato che il valore complessivo del bene anzidetto, ad oggi, è pari a complessivi euro 66.000,00, in caso di liquidazione l'unico creditore che otterrebbe integrale soddisfacimento sarebbe banca Mediolanum S.p.A., attuale titolare del credito ipotecario.

A ciò si aggiunga, che **laddove si dovesse addivenire ad una vendita del predetto immobile, i ricorrenti rimarrebbero privi della propria dimora e sarebbero costretti ad affrontare un'ulteriore spesa** per il proprio sostentamento familiare, costituita da un canone mensile per la locazione di un immobile ad uso abitativo, non potendo pertanto destinare al complesso dei creditori alcuna ulteriore somma mensile.

Con riferimento al **patrimonio mobiliare**, considerato che l'istante non risulta titolare di alcun bene e posto che alla categoria dei creditori "privilegiati", con la presente proposta è stata riconosciuta una percentuale di soddisfo del 5% corrispondente complessivamente ad euro 595,96, **il Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto rispetta le previsioni di cui all'art. 67 comma 4 della D.Lgs. n. 14/2019** secondo cui "*è possibile prevedere che i*

creditori muniti di privilegio, pegno e ipoteca, possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricava in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi". Ed invero, anche a voler considerare che i creditori privilegiati, ai sensi dell'art. 2776 c.c., godono di collocazione sussidiaria sugli immobili qualora il privilegio sui beni mobili registrati risulti insufficiente, è altrettanto vero che il valore di mercato di euro 66.000,00 dell'immobile di proprietà dell'istante, non garantisce agli stessi un soddisfo maggiore di quello che otterrebbero con la presente proposta di Piano (considerato, come sopra accennato, che il prezzo di vendita dell'abitazione principale non riuscirebbe a coprire neppure l'intero credito vantato del creditore ipotecario).

A ciò si aggiunga che anche volendo ipotizzare che i creditori, previo ottenimento del titolo esecutivo, promuovessero un'espropriazione mobiliare presso terzi sullo stipendio del sig. Petraliti Alfonso Ivan, gli stessi si troverebbero comunque costretti a dover sopportare il limite di pignorabilità di 1/5 dello stipendio ex art. 545 c.p.c. ottenendo un importo mensile inferiore rispetto a quello offerto con la presente proposta di piano di Ristrutturazione dei debiti, con la conseguenza di un notevole allungamento dei tempi di soddisfo oltre ad un ulteriore aggravio di spese.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che il Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto dall'istante rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale procedura di espropriazione o anche ad una procedura di liquidazione controllata, ex art. 278 della D.Lgs. n. 14/2019, atteso che i creditori potranno veder ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti stesso.

11. LA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITI

Il debitore, tenuto conto della presente proposta, si impegna a corrispondere, nell'arco temporale di 120 mesi (dieci anni), **l'importo complessivo di euro 73.850,17**, così come esposto nei precedenti punti e come riepilogato, per miglior memoria, nel prospetto a seguire:

	Creditore	Tipo debito	Totale da pagare a rate	Nr. Rate	MESI	
					da 1 a 12	da 13 a 120
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	4.240,05	12	353,34	
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.600,00	120	13,33	13,33
3)	Avv. Milena Di Mauro (spese legali procedura)	prededuzione	1.012,50	12	84,38	
4)	Banca Mediolanum S.p.A.	ipotecario	1.400,00	12	116,67	
			64.878,57	108		600,73
5)	Avv. Milena Di Mauro (spese legali procedura)	privilegiato	16,88	12	1,41	
6)	Comune di Catania	privilegiato	111,40	12	9,28	
7)	Agenzia Entrate Riscossione S.p.A.	privilegiato	396,24	12	33,02	
8)	Municipia S.p.A.	privilegiato	71,44	12	5,95	
9)	Banca Mediolanum S.p.A.	chirografario	1,97	12	0,16	
10)	Kruk Investimenti S.r.l. (già Unicredit Banca S.p.A.)	chirografario	83,78	12	6,98	
11)	Compass Banca S.p.A.	chirografario	22,26	12	1,85	
12)	Agenzia Entrate Riscossione S.p.A.	chirografario	15,09	12	1,26	
	Totale		73.850,17		627,63	614,06

Giova a questo punto ricordare quanto sopra esposto in merito al reddito medio percepito dal proponente. Il **reddito medio mensile percepito dal nucleo familiare del ricorrente è pari ad euro 2.006,00 circa**, mentre **l'accantonamento medio mensile proposto nel piano ammonta ad euro 615,00 circa**, pari ad una percentuale del predetto reddito mensile del 30% circa e tale da mantenere al proponente l'ammontare mensile di euro 1.391,00, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 1.380,00 (*cfr. infra par. 6*).

La proposta, pertanto, appare ragionevolmente sostenibile con riferimento alla capacità reddituale del debitore mentre **la rata media mensile sopra indicata, di euro 615,00, sarà coperta con le disponibilità finanziarie del sig. Petraliti Alfonso Ivan**, per l'intera durata della proposta di Piano che è stabilita in dieci anni.

12. LA VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA EX ART. 68 CO. 2 LETT. C) D. LGS. N. 14/2019

Ai sensi dell'art. 68 co. 2 lett. c) della D.Lgs. 14/2019 la relazione dell'OCC dovrà altresì contenere *“la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda”*, pertanto in considerazione di ciò si rileva quanto segue:

- l'istanza depositata dal sig. Petraliti Alfonso Ivan (*Cfr. Allegato n. 001*) prevede un Piano di Ristrutturazione dei debiti della durata di dieci anni;
- l'istante, ai sensi dell'art. 67 co. 2, ha provveduto a consegnare l'elenco come di seguito specificato:
 - a) di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 004*);
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio (*Cfr. Allegato n. 005*);
 - c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (*Cfr. Allegato n. 006*);
 - d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (*Cfr. Allegato n. 034, n. 035 e n. 036*);
 - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari di tutte le entrate del debitore, del suo nucleo familiare (*Cfr. Allegati n. 009, 010, 011, 013 e n. 037*) con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nell'istanza sono state effettuate tutte le ispezioni presso le Banche dati pubbliche (*Cfr. Allegati da n. 038 a n. 049*);
- è stato effettuato il riscontro dei dati con le informazioni raccolte presso le Banche dati (Banca d'Italia, Crif, Camera di Commercio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia Entrate Riscossione, P.R.A., A.C.I., I.N.P.S., I.N.A.I.L.);
- è stato ripetutamente richiesto a tutti i creditori di trasmettere allo scrivente comunicazione scritta circa l'ammontare del credito vantato dagli stessi (*Cfr. Allegato n. 050-051*);
- è stato attivato il Cassetto fiscale per l'istante al fine di monitorare i redditi dichiarati e sono state acquisite tutte le dichiarazioni dei redditi necessarie al fine di verificare l'andamento nel corso degli anni dei redditi stessi;

- i dati riportati nell'istanza del sig. Petraliti corrispondono a quelli presenti nella Centrale Rischi e nelle precisazioni del credito dei vari creditori;
- l'elenco analitico del patrimonio del debitore è completo (*Cfr. Allegato n. 005*);
- l'elenco nominativo dei creditori consente d'individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 004*).

In definitiva, lo scrivente è nelle condizioni di esprimere un **giudizio positivo sulla completezza e l'attendibilità della documentazione** di cui alla presente relazione, ai sensi dell'art. 68 co.2 lett. c D. Lgs. n. 14/2019.

13. CONCLUSIONI

Come già indicato in precedenza, il fine della presente relazione resta quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta dei debitori, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dai debitori, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nel piano stesso oltre ad essere sostenibili per debitori stessi.

Per quanto sopra, **il sottoscritto attesta che:**

- la proposta elaborata per il debitore Sig. Petraliti Alfonso Ivan, concernente la "Ristrutturazione dei debiti del consumatore", di cui all'art. 68 comma 2 della D.Lgs. n. 14/2019, è da giudicare attendibile, avendo il sottoscritto verificato la veridicità dei dati in essa contenuti;
- la proposta, prevede una falcidia dell'11% per il creditore ipotecario, in considerazione del valore di mercato del bene immobile su cui insiste il privilegio e del 95% per creditori privilegiati, atteso che l'istante non è proprietario di alcun bene mobile registrato;
- la proposta prevede infine una falcidia del 98% per i creditori chirografari.

Il sottoscritto, pertanto, attesta la fattibilità della proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore e ringraziando della fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che si renda necessaria rispetto alla presente relazione.

Con perfetta osservanza.

Zafferana Etnea, 06/02/2024

dr. Alfio Pistorio
(firmato digitalmente)

14. ELENCO ALLEGATI:

001) istanza presentata all'OCC di Catania in data 05-12-2023; **002)** provvedimento di nomina del 05-12-2023; **003)** provvedimento di autorizzazione del Tribunale di Catania; **004)** elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute; **005)** elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore; **006)** elenco degli atti di straordinaria amministrazione; **007)** certificato di stato di famiglia nucleo familiare sig. Petraliti; **008)** copia carta d'identità e codice fiscale dell'istante; **009)** buste paga anno 2023 da marzo a dicembre; **010)** buste paga anno 2022 da gennaio a dicembre; **011)** busta paga gennaio 2023; **012)** estratti conto degli ultimi cinque anni; **013)** risultanze pagamenti Inps per Assegno Unico; **014)** estratto conto previdenziale Inps; **015)** contratto di mutuo ipotecario; **016)** dichiarazione dei redditi Mod. 730/2017 redditi 2016; **017)** certificazione Unica 2018 redditi 2017; **018)** dichiarazione dei redditi Mod. 730/2019 redditi 2018; **019)** certificazione Unica 2020 redditi 2019; **020)** atto costitutivo società "Il re dell'arancino S.r.l.s"; **021)** certificato di matrimonio; **022)** contratto Compass 22028248; **023)** tabella ammortamento contratto Compass 22028248; **024)** bilancio 2020 società "Il re dell'arancino s.r.l.s"; **025)** Email Banca Mediolanum S.p.A. del 30-11-2020; **026)** Istanza di sospensione Consap; **027)** Comunicazione Banca Mediolanum S.p.A. del 01-03-2021; **028)** Comunicazione Banca Mediolanum sospensione esito istruttoria Consap; **029)** Dichiarazione datore di lavoro; **030)** Atto di precetto Banca Mediolanum S.p.a. ; **031)** atto di pignoramento Banca Mediolanum S.p.a.; **032)** perizia procedura esecutiva; **033)** avviso di vendita; **034)** Certificazione Unica 2021 redditi 2020; **035)** Certificazione Unica 2022 redditi 2021; **036)** Certificazione Unica 2023 redditi 2022; **037)** contratto di lavoro dipendente ██████████; **038)** Sollecito richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania e relativo protocollo; **039)** richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania; **040)** richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania; **041)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **042)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **043)** visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania; **044)** effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania; **045)** effettuate Ispezioni Ipotecarie presso l'Agenzia del Territorio di Catania; **046)** visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA); **047)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania; **048)** visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF; **049)** richiesta dei

carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania; **050)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori; **051)** richiesta precisazione del credito ATI Municipia; **052)** pec Poste Italiane del 08-01-2024 con elenco dei rapporti; **053)** Valori O.M.I.; **054)** precisazione del credito Banca Mediolanum S.p.A.; **055)** Precisazione del credito Comune di Catania; **056)** precisazione del credito Agenzia Entrate Riscossione; **090) 057)** Precisazione del credito ATI Municipia S.p.A.; **058)** Precisazione del credito Kruk Investimenti S.r.l.; **059)** precisazione del credito Compass Banca S.p.A.; **060)** proforma fattura Avv. Di Mauro; **061)** dichiarazione di spesa sig. Petraliti.